



Consiglio di Amministrazione Piquadro S.p.A.: Approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 marzo 2015 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2015

- Fatturato consolidato pari a 67,21 milioni di Euro (+6,6% rispetto al 31 marzo 2014);
- EBITDA pari a 8,79 milioni di Euro pari a 13,1% del fatturato consolidato;
- EBIT pari a 5,96 milioni di Euro pari all'8,8% del fatturato;
- Risultato ante imposte pari a 5,94 milioni di Euro (+8,7% rispetto all'anno precedente);
- Utile Netto Consolidato pari a 4,08 milioni di Euro (+16,2% rispetto all'anno precedente);
- Proposta di dividendo pari a 0,04 Euro per azione per un totale di 2,0 milioni di Euro.

Silla di Gaggio Montano, 18 giugno 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A., società attiva nell'ideazione, produzione e distribuzione di articoli di pelletteria dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio relativo all'esercizio 1 aprile 2014 – 31 marzo 2015 e il bilancio consolidato al 31 marzo 2015.

Il **Bilancio consolidato, chiuso al 31 marzo 2015**, ha registrato un **fatturato pari a 67,21 milioni** di Euro, in **aumento di circa il 6,6%** rispetto all'esercizio precedente (63,05 milioni di Euro). Hanno contribuito a tale incremento sia le vendite in Italia che all'estero, tanto nel **canale Wholesale**, quanto nel **canale DOS**, incluso il **sito e-commerce**.

Le vendite del canale **Wholesale**, che al 31 marzo 2015 rappresentano il 64,0% del fatturato totale del Gruppo, evidenziano un **incremento del 6,6%** rispetto all'esercizio precedente. Tale crescita è stata trainata dalle vendite nel mercato domestico mentre le vendite in Europa hanno subito le conseguenze della contrazione degli ordini in due dei più importanti mercati esteri per Piquadro, la Russia e l'Ucraina. Il decremento in questi due paesi ha determinato un calo del fatturato Wholesale europeo pari al 16,1% nonostante la crescita del 14,4% del canale Wholesale sugli altri mercati europei, trainata dalla Germania con +8,1% e dalla Spagna con +9,7%.

I ricavi registrati nel canale **DOS** risultano in crescita del 6,6% rispetto all'esercizio chiuso il 31 marzo 2014. I ricavi di vendita nel canale **DOS** a parità di perimetro, e quindi depurati delle vendite dei negozi non presenti nell'esercizio precedente, hanno registrato un incremento pari a circa il 2,9% (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti il dato di *Same Store Sales Growth - SSSG* - ha registrato un incremento pari a circa il 2,0%).

Il canale **DOS** include anche il fatturato del sito **e-commerce** del Gruppo, che è risultato in **aumento del 42,6%**.

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 31 marzo 2015 evidenziano un **incremento dell'11,8%** delle vendite sul **mercato italiano**, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 75,7%. Nel **mercato europeo**, il Gruppo ha invece registrato un fatturato di 11,7 milioni di Euro, pari al 17,5% delle vendite consolidate in decremento del 7,6% rispetto all'anno 2013/2014 a causa della contrazione degli ordini da parte di Russia e Ucraina. Va sottolineato però che, al netto di questi due mercati, le vendite in Europa sono aumentate di oltre il 17%. Nell'area geografica extra europea, nella quale il Gruppo vende in 19 Paesi, il fatturato è



diminuito del 4,9% rispetto all'esercizio 2013/2014, principalmente per effetto della riorganizzazione della distribuzione nei mercati asiatici che ha portato alla chiusura di quattordici negozi DOS a Hong Kong, Macao, Cina e Taiwan nell'ambito della nuova strategia distributiva concordata insieme al partner cinese con il quale è stato recentemente firmato un accordo.

L'EBITDA si attesta a **8,79 milioni** di Euro e rappresenta al 31 marzo 2015 il **13,1% dei ricavi** consolidati (14,1% nell'esercizio chiuso il 31 marzo 2014). Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 il Gruppo ha speso circa 3,7 milioni di Euro in attività di Marketing e Comunicazione (3,3 milioni di Euro al 31 marzo 2014) al fine di sviluppare e promuovere il brand Piquadro.

L'EBIT si attesta a **5,96 milioni** di Euro ed è pari all'**8,8% dei ricavi** netti di vendita, in diminuzione del 7,5% rispetto a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2014 (6.439 migliaia di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2014 pari al 10,2% dei ricavi netti di vendita). In generale la relativa diminuzione dell'EBIT è da ascrivere ai maggiori costi di produzione, cresciuti in particolar modo nell'ultimo trimestre dell'esercizio a causa dell'apprezzamento del dollaro statunitense che è stato in buona parte compensato dalle coperture a termine effettuate dalla Capogruppo, ed i cui effetti si sono evidenziati nella gestione finanziaria nonché nel risultato ante imposte.

Il risultato prima delle imposte registrato dal Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 risulta pari a circa **5,94 milioni** di Euro, in **aumento dell'8,7%** rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente. Su di esso gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 1,86 milioni di Euro, per un tax rate complessivo che si attesta al 39,5% (35,8% per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2014).

L'Utile Netto consolidato è di **4,08 milioni** di Euro in **aumento del 16,2%** rispetto ai 3,51 milioni di Euro dell'anno precedente.

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 marzo 2015 è pari a circa 7,0 milioni di Euro, in miglioramento di circa 3,2 milioni di Euro rispetto all'anno precedente grazie ad un free cash flow di circa 7 milioni di Euro. I dividendi erogati sull'utile dell'esercizio 2013/2014 sono stati 1 milione di Euro (con un payout pari a circa il 27,7% dell'utile risultante dal bilancio d'esercizio della Capogruppo) e gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono risultati circa 1,6 milioni di Euro.

«L'esercizio 2014/15 si è chiuso con una crescita globale importante» afferma **Marco Palmieri, Presidente e Amministratore Delegato di Piquadro**. *«Sull'utile siamo tornati a tassi d'incremento a doppia cifra e, nonostante la riorganizzazione della distribuzione in Cina e le dinamiche negative dei mercati russo e Ucraino, anche sul fatturato la crescita c'è stata e ha riguardato tutti i canali e tutti i mercati ad esclusione dei sopraccitati. Estremamente positiva è stata la performance dell'e-commerce dal quale ci attendiamo ancora forti incrementi. Ottimo il cash flow che ha consentito un miglioramento della PFN di oltre 3 milioni di euro»* continua **Palmieri**. *«Anche la dinamica dei primi mesi dell'esercizio in corso conferma la crescita e il like-for-like molto positivo del retail diretto rendendoci fiduciosi anche in previsione del nostro prossimo punto vendita, in apertura questo mese a New York »*.

Risultati della Capogruppo Piquadro S.p.A.

La Capogruppo ha registrato ricavi netti di vendita nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 pari a circa 63,7 milioni di Euro in aumento del 7,3% rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2014. L'andamento dei ricavi è determinato dalle performance positive del mercato domestico (+11,6% circa), l'Europa ha registrato ricavi in diminuzione del 12,1% rispetto



all'esercizio precedente, dovuta alla contrazione degli ordini in due dei più importanti mercati esteri per Piquadro, la Russia e l'Ucraina, mentre il Resto del Mondo ha registrato un incremento del 18,6%.

L'**EBITDA** della Capogruppo si attesta a circa 6,6 milioni di Euro contro gli 8,6 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2013/2014 e rappresenta al 31 marzo 2015 il 10,4% dei ricavi della Società (14,5% nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2014).

L'**EBIT** si attesta intorno ai 4,8 milioni di Euro pari al 7,6% dei ricavi delle vendite in diminuzione del 28,2% rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2013/2014 (percentuale pari all'11,4%).

Il **risultato prima delle imposte** registrato dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 risulta pari a 4,6 milioni di Euro (5,6 milioni di Euro al 31 marzo 2014) su cui gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a circa 1,6 milioni di Euro per un tax rate complessivo che si attesta al 34,8% (35,5% per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2014).

Il **risultato netto** registrato dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 registra un decremento del 16,6%, passando da 3,6 milioni di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2014 a 3,0 milioni di Euro nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015.

La **Posizione Finanziaria Netta** della Capogruppo al 31 marzo 2015 risulta negativa e pari a 8,6 milioni di Euro, in miglioramento di 3,1 milioni di Euro rispetto all'indebitamento al 31 marzo 2014, pari a circa 11,7 milioni di Euro. Le principali motivazioni della dinamica della Posizione Finanziaria Netta sono da ricercarsi nei seguenti fattori: free cash flow generato nell'esercizio pari a circa 5,2 milioni di Euro, dividendi erogati relativamente all'utile dell'esercizio 2013/2014 pari a 1,0 milioni di Euro (con un payout pari a circa il 27,7% dell'utile di esercizio della Società), investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per circa 1,2 milioni di Euro.

Outlook 2015/16

Le dinamiche di sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2015/2016 saranno influenzate dalla rinnovata capacità di continuare il percorso di crescita internazionale iniziato e trainato dagli investimenti effettuati negli ultimi anni e legati al riposizionamento più glamour del *brand*.

Il Management prevede che nell'esercizio 2015/16 il Gruppo possa continuare a crescere con tassi simili a quelli già registrati nel corso dell'anno 2014/15. Nonostante l'attuale contesto di costi di produzione in aumento per effetto principalmente dell'apprezzamento della valuta statunitense verso l'euro, anche sulla profittabilità il Management prevede margini in aumento anche in virtù dei benefici derivanti dalla piena riorganizzazione di alcune aree geografiche di business meno profittevoli. In un tale contesto il Management sarà impegnato a monitorare margini e costi operativi al fine di accrescere gli impegni in R&D e nel Marketing a livello internazionale con l'obiettivo di aumentare la visibilità e la conoscenza del marchio.

Il Consiglio di Amministrazione di Piquadro S.p.A. proporrà alla prossima Assemblea ordinaria, fissata per il 23 luglio 2015 alle ore 11,00 in prima convocazione presso la sede sociale di Piquadro S.p.A., e per il 27 luglio, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, la distribuzione di un dividendo unitario pari a 0,04 Euro per azione, calcolato sulle azioni in circolazione alla data odierna (n. 50.000.000 di azioni).

L'ammontare complessivo del dividendo proposto è quindi pari a 2 milioni di Euro. Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 5 agosto 2015 (record date il giorno 4 agosto 2015) mediante stacco della cedola n. 8 in data 3 agosto 2015.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è ancora stata completata l'attività di revisione.



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piquadro S.p.A., Dottor Roberto Trotta, attesta – ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) – che l'informativa contabile relativa ai dati al 31 marzo 2015, come riportati nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio al 31 marzo 2015 è oggetto di revisione contabile e la relazione sulla gestione e quella sul governo societario e sugli assetti proprietari sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione, in corso di completamento.

Relazione sulla Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha in data odierna approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di presentare e sottoporre al voto consultivo della prossima Assemblea degli Azionisti la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-*ter* del TUF.

Relazione sulla Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha, sempre in data odierna, approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2015, contenente le informazioni sull'adesione da parte della Società al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e le ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente.

Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data odierna ha inoltre deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 23 luglio 2015 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 luglio 2015, per provvedere, oltre che all'approvazione del Bilancio al 31 marzo 2015, anche a:

- esprimere il voto consultivo sulla Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF;
- deliberare sulla proposta autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà pubblicato, a cura della Società, ai sensi di legge e di statuto in data 20 giugno 2015, sul sito internet della Società www.piquadro.com, sul quotidiano "Liberò" nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Azioni proprie

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie ha principalmente la finalità di stabilizzare il titolo della Società e di sostegno della liquidità ma anche quella di consentire di costituire, ove il Consiglio di Amministrazione ne ravvisasse la necessità, un magazzino titoli – per l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società - ai sensi della prassi di mercato n. 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009. La proposta del Consiglio di Amministrazione, ove approvata dall'Assemblea, prevede che il Consiglio di Amministrazione stesso sia autorizzato all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2016 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il



prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui alla prassi di mercato n. 1 della Delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

La proposta del Consiglio di Amministrazione prevede anche l'autorizzazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione alla alienazione è richiesta all'Assemblea, in egual modo, a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2015 senza limiti temporali.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

La società non detiene ad oggi azioni proprie; le società controllate non detengono alcuna azione della Società.

Documenti

La Relazione finanziaria annuale (comprensiva tra l'altro della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato al 31 marzo 2015) e la Relazione sul governo societario saranno messi a disposizione del pubblico, presso la Sede legale della Società, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "NIS-Storage" accessibile all'indirizzo www.emarketstorage.com entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La Relazione degli amministratori sulla richiesta di autorizzazione da parte dell'Assemblea all'acquisto e alla alienazione di azioni proprie sarà diffusa con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - contestualmente alla diffusione della relazione sui punti all'ordine del giorno (art. 125-ter del TUF) e comunque nei termini di legge. La Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF sarà diffusa nei tempi e con le modalità previste dalla normativa applicabile – e dunque, tra l'altro, resa consultabile sul sito internet www.piquadro.com nella sezione Investor Relations - nei termini di legge.

Allegati

Situazione Patrimoniale Finanziaria, Conto Economico e Rendiconto Finanziario per il consolidato e per la Capogruppo. I dati riportati non sono stati ancora certificati e sono assoggettati alla verifica conclusiva del Collegio Sindacale di Piquadro S.p.A.

Disclaimer

Questo comunicato contiene alcune dichiarazioni previsionali in particolare nella sezione "Outlook 2015/2016". Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo



relativamente ad eventi futuri e, per la loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di incertezza. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non è possibile fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, inclusi la volatilità ed il deterioramento dei mercati, le variazioni nei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti delle normative e del contesto istituzionale sia in Italia che all'estero, e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Piquadro S.p.A.

Piquadro è un marchio italiano di pelletteria professionale e per il viaggio dal design innovativo e dall'alto contenuto tecnologico. Nei prodotti Piquadro il sapore della lavorazione artigianale italiana, la qualità dei pellami pregiati e la cura per i dettagli si fondono con i tre valori distintivi che ispirano il marchio: design, funzionalità e tecnologia.

Le origini dell'azienda risalgono al 1987 e all'idea di Marco Palmieri che ne è Presidente e Amministratore Delegato. La sede è a Gaggio Montano vicino Bologna, dove vengono svolte le fasi di design, progettazione, pianificazione, acquisti, controllo qualità, logistica, marketing, comunicazione e distribuzione.

Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2014/2015 chiuso al 31 marzo 2015, è pari a 67,21 milioni di Euro con un utile netto consolidato di 4,08 milioni di Euro.

Piquadro vende i suoi prodotti in oltre 50 paesi nel mondo attraverso una rete distributiva che include tra l'altro 102 boutique a insegna Piquadro (57 in Italia e 45 all'estero di cui 50 DOS, directly operated stores e 52 in franchising).

Dall'ottobre 2007 Piquadro è quotata alla Borsa Italiana.

Piquadro S.p.A.

Ufficio relazioni con i media

Paola Di Giuseppe

Tel +39 02 37052501

paoladigiuseppe@piquadro.com

Piquadro S.p.A.

Investor relationship

Roberto Trotta

Tel +39 0534 409001

investor.relator@piquadro.com



Situazione patrimoniale finanziaria consolidata- attivo - Gruppo Piquadro

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2015	31 marzo 2014
ATTIVO		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	4.608	5.020
Immobilizzazioni materiali	12.624	13.059
Crediti verso altri	682	849
Imposte anticipate	1.339	1.480
Totale attività non correnti	19.253	20.408
Attività correnti		
Rimanenze	15.962	15.836
Crediti commerciali	23.185	21.095
Altre attività correnti	1.538	1.457
Crediti tributari	907	256
Attività per strumenti finanziari derivati	-	23
Cassa e disponibilità liquide	12.705	10.985
Totale attività correnti	54.297	49.652
TOTALE ATTIVO	73.550	70.060

**Situazione patrimoniale finanziaria consolidata- passivo - Gruppo Piquadro***(in migliaia di Euro)***31 marzo 2015****31 marzo 2014****PATRIMONIO NETTO**

Capitale sociale	1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000	1.000
Altre riserve	1.240	567
Utili indivisi	28.093	25.567
Utile d'esercizio del Gruppo	4.079	3.526

Totale Patrimonio netto del Gruppo**35.451** **31.660**

Capitale e Riserve di pertinenza di terzi

20

Utile/(perdita) di pertinenza di terzi

(40) (16)

Totale quota di spettanza di terzi**(40)** **4****PATRIMONIO NETTO****35.411** **31.664****PASSIVITA' NON CORRENTI**

Debiti finanziari	7.312	10.317
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	2.085	2.604
Fondo benefici a dipendenti	295	254
Fondi per rischi ed oneri	1.040	973

TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI**10.732** **14.148****PASSIVITA' CORRENTI**

Debiti finanziari	9.695	7.697
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	625	576
Passività per strumenti finanziari derivati	-	89
Debiti commerciali	13.657	12.887
Altre passività correnti	3.266	2.999
Debiti tributari	163	-

TOTALE PASSIVITA' CORRENTI**27.406** **24.248****TOTALE PASSIVO****38.138** **38.396****TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO****73.550** **70.060**



Conto economico consolidato Gruppo Piquadro

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2015	31 marzo 2014
Ricavi delle vendite	67.209	63.053
Altri proventi	874	809
COSTI OPERATIVI		
Variazione delle rimanenze	(460)	(1.961)
Costi per acquisti	12.014	11.113
Costi per servizi e godimento beni di terzi	31.825	31.223
Costi per il personale	14.302	13.899
Ammortamenti e svalutazioni	3.224	2.903
Altri costi	300	246
TOTALE COSTI OPERATIVI	62.125	57.423
UTILE OPERATIVO	5.958	6.439
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	1.909	535
Oneri finanziari	(1.925)	(1.506)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(16)	(971)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.942	5.468
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.863)	(1.958)
<i>- di cui non ricorrenti</i>	-	-
UTILE D'ESERCIZIO	4.079	3.510
attribuibile a:		
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO	4.119	3.526
INTERESSI DI MINORANZA	(40)	(16)
	4.079	3.510
UTILE PER AZIONE		
UTILE PER AZIONE Base	0,076	0,070
UTILE PER AZIONE Diluito	0,082	0,067



Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Piquadro

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 marzo 2015	31 marzo 2014
Utile ante imposte	5.941	5.468
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	2.414	2.352
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	424	121
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	58	430
Adeguamento del fondo benefici ai dipendenti	-	-
Oneri (proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	16	971
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	8.853	9.342
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(2.148)	(8)
Variazione delle rimanenze finali	(126)	(1.609)
Variazione delle altre attività correnti	88	(559)
Variazione dei debiti commerciali	770	(2.143)
Variazione dei fondi rischi e oneri	119	(55)
Variazione delle altre passività correnti	268	304
Variazione dei crediti/debiti tributari	(488)	1.191
Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del capitale circolante	7.336	6.463
Pagamento imposte	(1.727)	(2.245)
Interessi corrisposti	690	(260)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	6.299	3.958
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.368)	(1.823)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(213)	(2.094)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(1.581)	(3.917)
Attività finanziaria		
Rimborso finanziamenti a breve e medio lungo termine	(1.672)	(7.866)
Accensione finanziamenti a breve e medio lungo termine	-	-
Variazioni degli strumenti finanziari	(66)	66
Rate di leasing pagate	(519)	(611)
Altre variazioni minori	259	(121)
Pagamento di dividendi	(1.000)	(1.000)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria ©	(2.998)	(9.532)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C	1.720	(9.491)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.985	20.476
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	12.705	10.985

**Situazione patrimoniale finanziaria attivo– Piquadro S.p.A.***(in unità di Euro)***31 marzo 2015****31 marzo 2014****ATTIVO****Attività non correnti**

Immobilizzazioni immateriali	2.111.761	2.399.749
Immobilizzazioni materiali	10.340.150	10.673.696
Partecipazioni in imprese controllate	6.195.263	4.938.185
Crediti verso altri	309.670	255.143
Imposte anticipate	872.430	955.266
Totale attività non correnti	19.829.274	19.222.039

Attività correnti

Rimanenze	13.333.913	12.990.940
Crediti commerciali	22.706.387	20.819.060
Crediti verso controllate	6.434.986	7.621.792
Altre attività correnti	1.076.704	775.170
Crediti tributari	818.732	326.079
Attività per strumenti finanziari derivati	-	22.547
Cassa e disponibilità liquide	10.554.031	8.915.000
Totale attività correnti	54.924.753	51.470.588
TOTALE ATTIVO	74.754.027	70.692.627

**Situazione patrimoniale finanziaria – passivo– Piquadro S.p.A.**

	31 marzo 2015	31 marzo 2014
<i>(in unità di Euro)</i>		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.000.000	1.000.000
Altre riserve	1.233.592	1.344.183
Utili indivisi	27.856.343	25.242.369
Utile d'esercizio	3.021.814	3.611.464
PATRIMONIO NETTO	34.111.749	32.198.016
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari	7.311.966	10.317.341
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	2.085.420	2.603.932
Fondo benefici a dipendenti	294.992	253.881
Fondi per rischi ed oneri	1.142.964	995.391
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	10.835.342	14.170.545
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari	9.126.575	7.109.776
Debiti v/altri finanziatori per contratti di leasing	624.596	575.915
Passività per strumenti finanziari derivati	-	88.870
Debiti commerciali	12.942.214	11.878.507
Debiti verso controllate	4.461.159	2.153.599
Altre passività correnti	2.647.657	2.517.399
Debiti tributari	4.735	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	29.806.936	24.324.066
TOTALE PASSIVO	40.642.278	38.494.611
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	74.754.027	70.692.627



Conto economico – Piquadro S.p.A.

<i>(in unità di Euro)</i>	31 marzo 2015	31 marzo 2014
Ricavi delle vendite	63.772.830	59.417.696
Altri proventi	882.518	797.701
COSTI OPERATIVI		
Variazione delle rimanenze	(342.973)	(2.207.758)
Costi per acquisti	16.813.385	14.923.425
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	31.335.481	28.974.082
Costi per il personale	9.640.417	9.326.256
Ammortamenti e svalutazioni	2.204.947	2.298.758
Altri costi operativi	189.595	140.749
UTILE OPERATIVO	4.814.496	6.759.885
Quote di utili (perdite) società partecipate		(412.617)
Proventi finanziari	1.488.738	527.141
Oneri finanziari	(1.721.808)	(1.272.548)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.581.426	5.601.861
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.559.612)	(1.990.397)
<i>- di cui non ricorrenti</i>	-	-
UTILE D'ESERCIZIO	3.021.814	3.611.464



Rendiconto Finanziario Piquadro S.p.A.

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2015	31 marzo 2014
Utile ante imposte	4.582	5.602
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.819	1.837
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali		32
Perdite (Proventi) da partecipazioni		413
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	386	430
Altri accantonamenti		(5)
Adeguamento del Fondo benefici ai dipendenti		-
Oneri (Proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	233	1.465
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del Capitale circolante	7.020	9.774
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	(2.273)	(12)
Variazione dei crediti verso controllate	1.187	(1.120)
Variazione delle rimanenze finali	(343)	(2.208)
Variazione delle altre attività correnti	(356)	(17)
Variazione dei debiti commerciali	2.307	(1.329)
Variazione dei debiti verso controllate	1.064	(102)
Variazione dei Fondi rischi e oneri	210	(16)
Variazione delle altre passività correnti	(358)	395
Flussi di cassa dall'attività operativa post variazione del Capitale circolante	8.458	5.365
Pagamento imposte	(1.490)	(2.107)
Interessi corrisposti	365	(720)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	7.332	2.358
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.025)	(1.157)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(173)	(1.122)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(1.257)	(1.453)
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(2.455)	(3.732)
Attività finanziaria		
Rimborso finanziamenti a breve e medio/lungo termine	(1.554)	(7.438)
Accensione nuovi finanziamenti a breve e medio/lungo termine	-	-
Variazione degli strumenti finanziari	(66)	66
Rate di leasing pagate	(510)	(562)
Pagamento dividendi	(1.000)	(1.000)
Altre variazioni minori	(108)	367
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(3.238)	(8.566)
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide A+B+C	1.639	(9.759)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.815	18.673
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	10.554	8.915